



Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna

GALLURA

## CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

# INSTALLAZIONE IPPC DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO RSU/RS DEL CIPNES “Gallura”

## Loc. Spiritu Santu “Olbia”

**Adempimenti AIA**

**RAPPORTO AMBIENTALE ANNUALE - 2018**

Ufficio Tecnico (ARAIA)  
Dott. Sandro Zizi  
Ing. Marco Chessa

Il Dirigente CIPNES “Gallura”  
Ing. Giovanni Maurelli

Gruppo lavoro raccolta dati (Personale Operativo ed Amministrativo)  
Rag. Maria Antonietta Varrucchi  
Geom. Salvatore Azzena  
P. ind. Mario Pinna

| Rev. | Data       | Descrizione     | Redatto         | Verificato e approvato |
|------|------------|-----------------|-----------------|------------------------|
| 0    | 10/04/2019 | PRIMA EMISSIONE | Ufficio tecnico | Ing. Giovanni Maurelli |
|      |            |                 |                 |                        |
|      |            |                 |                 |                        |
|      |            |                 |                 |                        |
|      |            |                 |                 |                        |
|      |            |                 |                 |                        |
|      |            |                 |                 |                        |



CIPNES-Gallura-sede legale in Olbia 07026-Zona Industriale Loc. Cala Saccaia (tel. 0789/597125-597099-fax 0789/597126)

e-mail [protocollo@pec.cipnes.it](mailto:protocollo@pec.cipnes.it) - sito [www.cipnes.it](http://www.cipnes.it)

## Sommarario

|   |           |
|---|-----------|
| <b>1. PREMESSA.....</b>   | <b>4</b>  |
| <b>2. QUANTITÀ, TIPOLOGIA E CODICE CER DEI RIFIUTI PERVENUTI ALL'IMPIANTO (DATI DISAGGREGATI MENSILMENTE PER CODICE CER E COMUNE O ALTRO SOGGETTO DI PROVENIENZA) - PUNTO A.....</b>  | <b>7</b>  |
| <b>3. QUANTITÀ, TIPOLOGIA E CODICE CER DEI RIFIUTI TRATTATI E/O SMALTITI (DATI DISAGGREGATI MENSILMENTE PER CODICE CER E PER LE SINGOLE SEZIONI IMPIANTISTICHE) – PUNTO B.....</b>  | <b>8</b>  |
| <b>4. QUANTITÀ, TIPOLOGIA, CODICE CER E DESTINAZIONE DEI RIFIUTI IN MESSA IN RISERVA PRESSO LA SEZIONE E (PIATTAFORMA DI VALORIZZAZIONE DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE) E SEZIONE G (PIATTAFORMA INGOMBRANTI) AVVIATI AL RECUPERO PRESSO IMPIANTI AUTORIZZATI (DATI DISAGGREGATI AL FINE DELLA VERIFICA DELLA DURATA TEMPORALE DELLA MESSA IN RISERVA) – PUNTO C.....</b> | <b>9</b>  |
| <b>5. SCHEMI DI FLUSSO E BILANCIO DI MASSA (PER OGNI SINGOLA SEZIONE DELL'IMPIANTO) – PUNTO D.....</b>  | <b>10</b> |
| <b>6. VOLUMI DI MATERIALI EVENTUALMENTE UTILIZZATI PER LA COPERTURA PROVVISORIA/DEFINITIVA DELLA DISCARICA – PUNTO E.....</b>   | <b>11</b> |
| <b>7. TARIFFE DI CONFERIMENTO – PUNTO F.....</b>  | <b>12</b> |
| <b>8. ANDAMENTO DEI FLUSSI E DEL VOLUME DI PERCOLATO (MC/ANNO) E RELATIVE PROCEDURE DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO – PUNTO G.....</b>   | <b>13</b> |
| <b>9. QUANTITÀ DI BIOGAS PRODOTTO ED ESTRATTO E RELATIVE PROCEDURE DI TRATTAMENTO E SMALTIMENTO – PUNTO H.....</b>  | <b>14</b> |
| <b>10. VOLUME OCCUPATO, CAPACITÀ RESIDUA NOMINALE DELLA DISCARICA (AL NETTO ED AL LORDO DELLA COPERTURA) E QUOTE ABBANCAMENTO – PUNTO I E PUNTO J.....</b>  | <b>15</b> |
| <b>11. RIEPILOGO DEI RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI SULLE DIVERSE MATRICI AMBIENTALI CON EVIDENZIATE EVENTUALI SITUAZIONI DI CRITICITÀ RILEVATE E GLI INTERVENTI POSTI IN ESSERE PER LA LORO RISOLUZIONE – PUNTO K.....</b>   | <b>16</b> |
| 11.1 SINTESI DEGLI ASPETTI PRINCIPALI RELATIVI ALLA POTENZIALE CONTAMINAZIONE (MATRICE ACQUE SOTTERRANEE) DEL SITO IMPIANTISTICO DI SPIRITU SANTU, COMPRESO LO STATO DI FATTO DEL PROCEDIMENTO EX ART. 242 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. ....  | 17        |
| 11.2 INCENDIO IMPIANTO DI TRATTAMENTO MECCANICO (SEZIONE E-G) DI AGOSTO 2018.....   | 18        |

|  |           |
|--|-----------|
| <b>12. RISULTATI DEI CONTROLLI EFFETTUATI SUI RIFIUTI CONFERITI, AI FINI DELLA LORO AMMISSIBILITÀ NELLE VARIE SEZIONI IMPIANTISTICHE – PUNTO L .....</b> | <b>19</b> |
| <b>13. TABELLE RIASSUNTIVE RELATIVE AI CONSUMI (MATERIE PRIME, RISORSA IDRICA, ENERGIA E COMBUSTIBILI) E ALL'ENERGIA PRODOTTA .....</b>                  | <b>20</b> |
| <b>14. INDICATORI DI PRESTAZIONE (RIF. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELL'A.I.A) .....</b>   | <b>21</b> |

**Allegati su supporto informatico (CD-ROM):**

- Allegato 1: Rapporto Ambientale annuale 2018 (formato .pdf);
- Allegato 2: File in formato excel relativo a tutti i dati del Rapporto Ambientale annuale 2018;
- Allegato 3: Documentazione relativa ai lavori di copertura definitiva eseguiti nel 2018 (punto E);
- Allegato 4: Tariffe di conferimento (Punto F);
- Allegato 5: Rilievo piano-altimetrico dicembre 2018 (Punto I e J);
- Allegato 6: Controlli eseguiti sui rifiuti in ingresso e sui rifiuti prodotti (PUNTO L).

## 1. Premessa

Il C.I.P.N.E.S. "Gallura" (Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna), Ente Pubblico ai sensi dell'art. 3 della L.R. 10/2008 (sede legale in Olbia), è all'attualità gestore del Complesso IPPC, ubicato in loc. Spiritu Santu – Olbia (SS), dedicato al trattamento ed allo smaltimento di RSU/RS, principalmente a servizio del bacino territoriale Olbia-Tempio (individuato dalla RAS nel vigente Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani), ed autorizzato all'esercizio con Determinazione Dirigenziale n. 84/2014 della Provincia di Olbia Tempio e ss.mm.ii. (A.I.A).

Il succitato sito impiantistico è attualmente composto da:

- I. Discarica per rifiuti non pericolosi (circa 12 ha totali - Denominata nell'atto autorizzativo vigente come "**Sezione A**");
- II. Impianto di trattamento meccanico biologico del secco residuo della raccolta differenziata (Denominato nell'atto autorizzativo vigente come "**Sezione B e C**");
- III. Impianto di compostaggio di qualità (Denominato nell'atto autorizzativo vigente come "**Sezione D**");
- IV. Piattaforma per la valorizzazione di rifiuti da raccolta differenziata (Denominata nell'atto autorizzativo vigente come "**Sezione E**");
- V. Impianto di termovalorizzazione/termodistruzione del biogas da discarica (Denominato nell'atto autorizzativo vigente come "**Sezione F**");
- VI. Piattaforma dei rifiuti ingombranti (Denominata nell'atto autorizzativo vigente come "**Sezione G**").

Di seguito una sintesi dell'attuale assetto impiantistico:

| Sezione impiantistica  | Attività – operazioni autorizzate                                | Potenzialità autorizzate                             | Note  |
|--|--|--|---|
| Discarica per rifiuti non pericolosi – <b>sezione A</b>                    | Codice IPPC 5.4 – Operazione D1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.    | Volume totale autorizzato = 1.701.714 mc             | Superficie pari a circa 12 ha totali, di cui circa 3,9 ha a capping definitivo, con installato un impianto fotovoltaico da 976,80 kWp |
| Impianto di trattamento meccanico/biologico – <b>sezione B-C</b>           | Codice IPPC 5.3 – Operazione D8-D9 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. | Sezione B: 93.600 t/anno<br>Sezione C: 20.269 t/anno | Det. 2209 del 31/07/2018 della Provincia di SS (Mod. Det. 84/14)  |
| Impianto di compostaggio di qualità – <b>sezione D</b>                     | Operazione R3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.                      | 21.840 t/anno<br>420 t/sett                          |   |
| Piattaforma di valorizzazione dei rifiuti differenziati – <b>sezione E</b> | Operazione R13 e R3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.                | R3 (solo per carta/cartone): 3000 t/anno<br>R13:     |   |

|   |   |   |  |
|---|---|---|--|
|   |   | <p>Sottosezione E1 (carta): 3000 t/a</p> <p>Sottosezione E2 (vetro): 2000 t/a</p> <p>Sottosezione E3 (metallo): 5000 t/a</p> <p>Sottosezione E4 (plastica): 3000 t/a</p> <p>Sottosezione E5 (legno): 1000 t/a</p> |  |
| <p>Impianto di termovalorizzazione /termodistruzione biogas da discarica – <b>sezione F</b></p> | <p>Operazione R1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.</p>        | <p>Potenza termica immessa: 2,7 MW</p>  |  |
| <p>Piattaforma dei rifiuti ingombranti – <b>sezione G</b></p>                                   | <p>Operazione R13 – D15 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.</p> | <p>2500 t/anno</p>  |  |

Il presente Rapporto Ambientale (allegato anche in formato .pdf, rif. Allegato 1), redatto ai sensi dell’A.I.A. dell’impianto (Det. 84/14 della Provincia di Olbia Tempio e ss.mm.ii.), contiene tutte le informazioni relative alla gestione ed ai monitoraggi ambientali effettuati (autocontrollo).

In particolare, in base a quanto previsto dalla suddetta A.I.A. e, per quanto concerne l’impianto di smaltimento (discarica), in funzione dell’art.10, comma 2, lettera l del D.Lgs. n.36/03 e dall’Allegato 2, punto 1, ultimo comma dello stesso Decreto, il presente Rapporto contiene:

- a) quantità, tipologia e codice C.E.R. dei rifiuti pervenuti (dati disaggregati mensilmente per codice C.E.R. e Comune, o altro soggetto, di provenienza);
- b) quantità, tipologia e Codice CER dei rifiuti trattati o smaltiti complessivamente (dati disaggregati mensilmente per codice CER e per le singole sezioni impiantistiche);
- c) quantità, tipologia, codice CER e destinazione dei rifiuti bin messa in riserva presso la Sezione E (Piattaforma di valorizzazione delle frazioni differenziate) e Sezione G (Piattaforma ingombranti) avviati al recupero presso impianti autorizzati (dati disaggregati al fine della verifica della durata temporale della messa in riserva);
- d) schemi di flusso e bilancio di massa (per ogni singola sezione dell’impianto);
- e) volumi di materiali eventualmente utilizzati per la copertura provvisoria/definitiva della discarica;
- f) tariffe di conferimento;
- g) andamento dei flussi e del volume di percolato (mc/anno) e relative procedure di trattamento e smaltimento;
- h) quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento;
- i) volume occupato e capacità residua nominale della discarica (al netto ed al lordo della copertura);
- j) quote raggiunte dall’abbancamento;
- k) riepilogo dei risultati dei controlli effettuati sulle diverse matrici ambientali con evidenziate eventuali situazioni di criticità rilevate e gli interventi posti in essere per la loro risoluzione;

- l) risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti, ai fini della loro ammissibilità nelle varie sezioni impiantistiche.

Infine il presente Rapporto contiene altresì:

- tabelle riassuntive relative al consumo di materie prime (risorsa idrica, energia e combustibili);
- tabella riassuntiva relativa all'energia prodotta;
- indicatori di prestazione (rif. Piano di Monitoraggio e Controllo dell'A.I.A).

## **2. Quantità, tipologia e codice CER dei rifiuti pervenuti all'impianto (dati disaggregati mensilmente per codice CER e Comune o altro soggetto di provenienza) - PUNTO A**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2

### **3. Quantità, tipologia e codice CER dei rifiuti trattati e/o smaltiti (Dati disaggregati mensilmente per codice CER e per le singole sezioni impiantistiche) – PUNTO B**

Nota: il presente capitolo comprende i dati relativi ai rifiuti in ingresso alle Sezioni Impiantistiche A, B, C e D del complesso IPPC del CIPNES “Gallura”. Per quanto concerne i dati relativi ai rifiuti in uscita dalle suddette Sezioni si rimanda al capitolo inerente gli schemi di flusso e i bilanci di massa dei singoli impianti (Punto D).

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2



#### **4. Quantità, tipologia, codice CER e destinazione dei rifiuti in messa in riserva presso la Sezione E (Piattaforma di valorizzazione delle frazioni differenziate) e Sezione G (Piattaforma ingombranti) avviati al recupero presso impianti autorizzati (dati disaggregati al fine della verifica della durata temporale della messa in riserva) – PUNTO C**

Nota: il presente capitolo comprende i dati relativi ai rifiuti in ingresso ed ai rifiuti/MPS in uscita dalle Sezioni Impiantistiche E e G del complesso IPPC del CIPNES “Gallura”. Per quanto concerne i dati relativi alle rispettive giacenze si rimanda al capitolo inerente gli schemi di flusso e i bilanci di massa dei singoli impianti (Punto D).

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2

## **5. Schemi di flusso e bilancio di massa (per ogni singola sezione dell'impianto) – PUNTO D**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2

## **6. Volumi di materiali eventualmente utilizzati per la copertura provvisoria/definitiva della discarica – PUNTO E**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2 e Allegato 3

## **7. Tariffe di conferimento – PUNTO F**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 4

## **8. Andamento dei flussi e del volume di percolato (mc/anno) e relative procedure di trattamento e smaltimento – PUNTO G**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2

## **9. Quantità di biogas prodotto ed estratto e relative procedure di trattamento e smaltimento – PUNTO H**

L'allegato 2 del supporto informatico (CD-ROM) riporta la tabella dei volumi di biogas estratti dalla discarica per rifiuti non pericolosi ed inviati a termovalorizzazione (attività di recupero R1: Allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) o termodistruzione (torcia) per ogni mese dell'anno in questione.

Il biogas prodotto dalla discarica viene estratto tramite circa n. 90 pozzi verticali ed inviato alla centrale di recupero energetico (sezione F: Impianto di termovalorizzazione/termodistruzione biogas da discarica). Quest'ultima provvede alla termovalorizzazione del biogas stesso attraverso la sua trasformazione in energia elettrica.

L'impianto di termovalorizzazione è costituito da un motore endotermico a combustione interna, accoppiato a un generatore di corrente elettrica di potenza massima di circa 1 MW. Qualora si verifichi l'impraticabilità temporanea del recupero energetico, entra in funzione un'unità di combustione (torcia), che ha il compito di termodistruggere in modo controllato il biogas estratto dalla discarica e non utilizzato dall'impianto.

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2

## **10. Volume occupato, capacità residua nominale della discarica (al netto ed al lordo della copertura) e quote abbancamento – PUNTO I e PUNTO J**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2 (dati) e Allegato 5 (rilievo plano-altimetrico dicembre 2018).

## **11. Riepilogo dei risultati dei controlli effettuati sulle diverse matrici ambientali con evidenziate eventuali situazioni di criticità rilevate e gli interventi posti in essere per la loro risoluzione – PUNTO K**

Gli autocontrolli eseguiti durante l'anno 2018, già trasmessi a tutti gli Enti di controllo competenti come richiesto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, possono essere comunque ricaricati dai seguenti link:

### **Rilievi topografici**

[http://sia.cines.it/ambiente/Impianto\\_trattamento\\_e\\_smaltimento\\_RSU\\_RS/?path=Rilievi%20topografici/Rilievi%20Topografici%202018](http://sia.cines.it/ambiente/Impianto_trattamento_e_smaltimento_RSU_RS/?path=Rilievi%20topografici/Rilievi%20Topografici%202018)

### **Monitoraggio acustico**

[http://sia.cines.it/ambiente/Impianto\\_trattamento\\_e\\_smaltimento\\_RSU\\_RS/?path=Monitoraggi%20impatto%20acustico%20annuali/Monitoraggio%20impatto%20acustico%202018](http://sia.cines.it/ambiente/Impianto_trattamento_e_smaltimento_RSU_RS/?path=Monitoraggi%20impatto%20acustico%20annuali/Monitoraggio%20impatto%20acustico%202018)

### **Autocontrolli matrici ambientali ed emissioni**

[http://sia.cines.it/ambiente/Impianto\\_trattamento\\_e\\_smaltimento\\_RSU\\_RS/?path=Monitoraggi%20Ambientali%20annuali/Monitoraggi%20Ambientali%202018](http://sia.cines.it/ambiente/Impianto_trattamento_e_smaltimento_RSU_RS/?path=Monitoraggi%20Ambientali%20annuali/Monitoraggi%20Ambientali%202018)



## **11.1 Sintesi degli aspetti principali relativi alla potenziale contaminazione (matrice acque sotterranee) del sito impiantistico di Spiritu Santu, compreso lo stato di fatto del procedimento ex art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.**

Le attività relative all'attuazione del piano operativo contenuto nel piano di caratterizzazione (ex D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.) del sito di Spiritu Santu – Olbia (SS), avviate in data 10/04/2017, si sono concluse nel mese di ottobre 2017.

Sulla base dei risultati ottenuti dalle succitate indagini, il CIPNES ed il Comune di Olbia hanno provveduto all'elaborazione del modello concettuale definitivo e del modello idrogeologico del sito, presentati successivamente agli Enti competenti nell'ambito della Conferenza di Servizi (CdS) tenutasi in data 16/01/2019 (verbale della CdS, ricevuto con nota prot. Comune di Olbia 36120 del 26/03/2019).

In sede di CdS è stata stabilita la necessità di ripetere talune indagini in sito, e ciò al fine di affinare ed integrare il modello concettuale definitivo elaborato. Nel dettaglio le attività che ad oggi risultano in fase di affidamento:

### Fase 1

- 1) provvedere alla ricerca, attraverso idonee analisi chimiche, dei traccianti immessi in falda durante i mesi di maggio-ottobre 2017. La ricerca sarà eseguita in tutti i piezometri;
- 2) provvedere, a seguito di avvio dell'iter di validazione con ARPAS, al ricampionamento e successiva analisi della matrice "acqua sotterranea" presente nei pozzi in cui, in sede di esecuzione del PdC, si sono riscontrati valori superiori alle CSC per i parametri benzene – idrocarburi - antimonio – cloroformio – cromo VI. Per ogni singolo piezometro, le analisi saranno eseguite limitatamente ai singoli parametri > CSC;
- 3) provvedere, a seguito di avvio con ARPAS dell'iter di validazione delle indagini aggiuntive, al ricampionamento e successiva analisi della matrice "acqua sotterranea" presente nei pozzi risultati secchi in sede di esecuzione del PdC. Su tali piezometri, qualora dovesse essere riscontrata acqua, verrà applicato il panel analitico completo per le acque sotterranee già considerato nelle precedenti fasi di esecuzione del PdC.

### Fase 2

- 1) eventuale ripetizione test con traccianti (in caso di esito negativo di quanto indicato al punto 1 della fase 1);
- 2) esecuzione dell'analisi del rischio.

Il CIPNES ed il Comune di Olbia, in funzione di un accordo stipulato nell'anno 2016, hanno inoltre ottenuto un finanziamento per il completamento delle opere di MISP della discarica comunale dismessa, ad oggi unica fonte certa di contaminazione (rif. nota prot. RAS 0022567 del 28/10/2017).

## 11.2 Incendio impianto di trattamento meccanico (sezione E-G) di agosto 2018

In ottemperanza a quanto prescritto dall' del punto 1, lettera O, Allegato B della Det.84/2014 della Provincia di Olbia – Tempio (AIA), il CIPNES ha comunicato che, in data 01/08/2018 alle ore 17:00, un incendio ha colpito e demolito la piattaforma di valorizzazione dei rifiuti differenziati secchi e dei rifiuti ingombranti (sezioni E e G) del complesso impiantistico consortile, sito in Loc. Spiritu Santu – Olbia (SS), generando pertanto le condizioni per la necessaria temporanea interruzione del servizio, limitatamente alle attività ascrivibili a dette sezioni impiantistiche.

L'incendio si è sviluppato durante il turno lavorativo e attualmente risulta circoscritto grazie all'intervento in forze dei VVF.

L'evento calamitoso ha causato i seguenti danni:

- 1) perdita di tutto il materiale in messa in riserva nelle succitate sezioni impiantistiche, già valorizzato ed imballato per le successive attività di invio a recupero;
- 2) perdita della struttura (capannone) adibita alla lavorazione ed allo stoccaggio;
- 3) perdita dell'impianto di trattamento (pressa, nastri trasportatori, gruppo elettrogeno, ecc).

Se si esclude la (ovvia) emissione dei fumi direttamente derivanti dalla combustione (emissione circoscritta nel tempo e nello spazio e per la natura accidentale non monitorabile), l'evento non ha determinato impatti di tipo ambientale, né sul territorio circostante, né sul sito impiantistico consortile. Con specifico riferimento a quest'ultimo si sottolinea come l'incendio abbia interessato materiale ubicato in un'area totalmente pavimentata, impermeabile, ben identificata e delimitata. È chiaro quindi che è stata evitata qualsiasi rilascio/emissione di sostanze o rifiuti direttamente derivanti dall'incendio in acqua o nel terreno.

Il CIPNES ha provveduto a mettere in atto le operazioni di bonifica dell'area, gestendo e smaltendo, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, i rifiuti derivanti dall'evento calamitoso.

A oggi risulta in fase di valutazione da parte degli Enti competenti il progetto presentato dal CIPNES per il ripristino del servizio precedentemente garantito dalle sezioni impiantistiche irrimediabilmente danneggiate dall'evento calamitoso.

## **12. Risultati dei controlli effettuati sui rifiuti conferiti, ai fini della loro ammissibilità nelle varie sezioni impiantistiche – PUNTO L**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 6

### **13. Tabelle riassuntive relative ai consumi (materie prime, risorsa idrica, energia e combustibili) e all'energia prodotta**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2

## **14. Indicatori di prestazione (rif. Piano di Monitoraggio e Controllo dell’A.I.A)**

Rif. Supporto informatico (CD-ROM): Allegato 2